Progettazione e programmazione(estratto dal POF 2014/15)

L'Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio" pone l'allievo al centro del processo di formazione. Data la centralità dell'alunno all'interno del processo formativo, uno dei momenti più importanti del processo didattico è rappresentato dalla programmazione educativa e didattica.

La programmazione è costitutiva del Piano dell'Offerta Formativa e mette in evidenza il rapporto qualificante tra questo e le trasformazioni in atto.

Essa nasce dalle decisioni del Collegio dei Docenti, che la elabora attraverso le sue articolazioni: i Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe.

All'inizio di ogni anno scolastico,

· i Dipartimenti disciplinari elaborano un documento di Programmazione didattica che delinea, in relazione alle singole materie, il profilo delle competenze degli studenti al termine dei primi due anni e dell'intero ciclo di studi; il documento, inoltre, esplicita i prerequisiti necessari per affrontare il biennio e il triennio; indica i contenuti insegnati e i metodi adottati per l'insegnamento delle diverse discipline; precisa le modalità di verifica e gli indicatori e i livelli di valutazione.

· Il Consiglio di classe, dopo un'attenta un'analisi della situazione di partenza, volta ad accertare il possesso di conoscenze, competenze e capacità degli alunni, ed effettuata mediante prove d'ingresso (test, questionari, colloqui, ecc.), redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati:

· il profilo della classe;

· gli obiettivi formativi e cognitivi, declinati in termini di conoscenze, capacità e competenze coerenti con le indicazioni contenute negli allegati al DM n. 139, 22-08- 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e, per le classi I, II, III e IV con quanto previsto dalla Riforma Gelmini (vedi offerta formativa di indirizzo);

· le scelte metodologiche che, per quanto è possibile e nel pieno rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno, i docenti si propongono di adottare in modo unitario.

In particolare, i docenti adottano:

· il problem solving, il mastery learning, il brain storming, metodi capaci di suscitare

l’interesse e la partecipazione individuale e di gruppo e di stimolare le capacità di valutazione critica dei contenuti culturali appresi.

Essi si avvalgono di procedimenti didattici di tipo inferenziale – euristico quali la lezione frontale, la ricerca, la discussione, il dibattito;· di tipo laboratoriale;· per obiettivi;

Sono altresì illustrati i criteri generali di valutazione e le attività integrative;

Il Documento di programmazione del Consiglio di Classe viene presentato ai rappresentanti dei genitori

e degli alunni, (che si insediano in occasione della prima riunione dei Consigli), insieme al

Patto di Corresponsabilità, che viene condiviso e sottoscritto.

· I docenti elaborano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in

ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee

educative e metodologiche, che danno attuazione al Piano dell’Offerta Formativa nelle

singole classi, con l’intento di rispondere alle specifiche esigenze degli alunni.